



Titolo: Le parole di Giorgia. Giovanni Spampinato era mio figlio

Autore: Angelo Di Natale

Genere: Teatro

Collana: Fabula

Casa editrice: Operaincerta Editore

Sito web: ww.operaincertaeditore.com

Email: info@operaincertaeditore.it

Data di pubblicazione: maggio 2025

ISBN: 978-88-32220-99-5

Pagine: 132

Formato: Brossura

Prezzo di copertina: €15,00

Disponibilità: Immediata

Sinossi:

Il libro si presenta come un intenso monologo teatrale che dà voce a Giorgia Ragusa, madre del giornalista Giovanni Spampinato, ucciso nel 1972. L'opera si concentra su un momento preciso: il 9 maggio 1979, quando la donna assiste alla mobilitazione antimafia nata attorno alla figura di Peppino Impastato. Attraverso questo flusso interiore, emergono dolore, rabbia e una fragile speranza: che anche per il figlio possa esistere verità e riconoscimento, come accaduto per altre vittime della violenza mafiosa.

Critica:

Le parole di Giorgia è un testo breve ma profondamente incisivo, che si distingue per la sua dimensione intima e teatrale. Angelo Di Natale sceglie la forma del monologo per restituire una voce che è insieme personale e collettiva, trasformando il dolore privato in memoria pubblica. Il punto di forza del libro è l'immediatezza emotiva: la scrittura è essenziale, quasi scarna, ma capace di trasmettere con grande forza il senso di ingiustizia e di attesa che attraversa la vicenda. L'assenza di mediazioni narrative rende il lettore spettatore diretto di una coscienza ferita. Dal punto di vista critico, l'opera privilegia la dimensione testimoniale rispetto all'analisi storica: non offre una ricostruzione approfondita dei fatti, ma punta sull'impatto umano e simbolico. È proprio questa scelta a renderla potente, ma anche volutamente parziale. Si tratta quindi di un testo civile intenso e toccante, che dà voce alla memoria delle vittime e invita a riflettere sul rapporto tra verità, giustizia e impegno collettivo. Ideale per lettori interessati alla storia contemporanea e alla letteratura di testimonianza.



Titolo: Half time. La biografia di Nigel Owens, il più famoso arbitro di rugby
Autore: Nigel Owens, Lynn Davies
Genere: Biografia
Collana: Fabula

Casa editrice: Operaincerta Editore
Sito web: ww.operaincertaeditore.com
Email: info@operaincertaeditore.it

Data di pubblicazione: marzo 2023
ISBN: 978-88-32220-45-2
Pagine: 228
Formato: Brossura
Prezzo di copertina: €15,00
Disponibilità: Immediata

Sinossi:

Questa autobiografia racconta la vita e la carriera di Nigel Owens, uno degli arbitri più celebri del rugby internazionale. Il libro ripercorre il suo percorso umano e professionale: dagli inizi difficili fino ai grandi palcoscenici mondiali, mettendo in luce non solo lo sport, ma anche le sfide personali affrontate fuori dal campo, tra identità, accettazione e resilienza.

Critica:

Half time è più di una semplice biografia sportiva: è un racconto sincero e diretto che riesce a coinvolgere anche chi non è appassionato di rugby. Il punto di forza del libro sta nella voce autentica di Owens, capace di alternare episodi ironici a momenti profondamente intimi. La narrazione, però, risulta a tratti lineare e poco approfondita dal punto di vista tecnico-sportivo: chi cerca un'analisi dettagliata del rugby arbitrale potrebbe rimanere parzialmente deluso. Nel complesso, è una lettura consigliata soprattutto per il messaggio umano che trasmette: coraggio, identità e determinazione emergono come i veri protagonisti della storia.



Titolo: E Majorana morì due volte

Autore: Stefano Roncoroni

Genere: Saggio

Collana: Fabrica

Casa editrice: Operaincerta Editore

Sito web: www.operaincertaeditore.com

Email: info@operaincertaeditore.it

Data di pubblicazione: aprile 2025

ISBN: 978-88-32220-97-1

Pagine: 126

Formato: Brossura

Prezzo di copertina: €15,00

Disponibilità: Immediata

Sinossi:

Il libro affronta il celebre enigma legato alla scomparsa di Ettore Majorana, uno dei più grandi misteri della storia scientifica italiana. L'opera è costruita attorno a un documento chiave: una lettera del 22 settembre 1939 che annuncerebbe la morte dello scienziato. Attraverso un lavoro di ricostruzione progressiva — definito dall'autore come una sorta di "scultura per aggiunte" — Roncoroni tenta di chiarire i tre elementi fondamentali della morte (come, dove, quando), arrivando a proporre una possibile data, pur lasciando aperte molte zone d'ombra.

Critica:

E Majorana morì due volte si inserisce nel filone delle indagini sul destino dello scienziato, distinguendosi per un approccio personale e quasi "familiare", dato il legame dell'autore con la vicenda. Il punto di forza del libro è l'uso del documento come fulcro narrativo: la riflessione non procede solo per ipotesi, ma si ancora a una fonte concreta, attorno alla quale si costruisce l'intera struttura del testo. Questo conferisce all'opera un taglio originale, a metà tra saggio e ricostruzione investigativa. Dal punto di vista stilistico, il libro privilegia una forma breve e concentrata, più orientata alla suggestione e alla riflessione che a una dimostrazione definitiva. Proprio per questo, chi cerca una soluzione chiara e conclusiva al mistero potrebbe rimanere parzialmente insoddisfatto: il testo accetta l'ambiguità come parte integrante della storia. Quindi un saggio breve ma stimolante, che propone una rilettura personale del caso Majorana e invita il lettore a confrontarsi con il fascino irrisolto della storia. Ideale per appassionati di misteri scientifici e biografie fuori dagli schemi.



Titolo: Il Casanova di Federico Fellini

Autore: Antonio Pluchino

Genere: Cinema

Collana: Fabrica

Casa editrice: Operaincerta Editore

Sito web: ww.operaincertaeditore.com

Email: info@operaincertaeditore.it

Data di pubblicazione: ottobre 2025

ISBN: 979-12-82192-07-1

Pagine: 166

Formato: Brossura

Prezzo di copertina: €17,00

Disponibilità: Immediata

Sinossi:

Il libro propone un'analisi approfondita del film *Il Casanova di Federico Fellini*, guidando il lettore attraverso le sue immagini, i simboli e le scelte stilistiche. L'autore ricostruisce "i quadri" dell'opera, mettendo in luce dettagli nascosti e il linguaggio complesso e inquietante del regista. Più che una semplice spiegazione, il testo si presenta come una vera guida alla lettura del film, accessibile anche ai non specialisti, capace di introdurre alla poetica felliniana senza cadere in interpretazioni eccessivamente teoriche o astratte.

Critica:

Il Casanova di Federico Fellini di Antonio Pluchino è un saggio che riesce a trovare un equilibrio non scontato tra rigore analitico e chiarezza divulgativa. Il principale merito dell'opera è la capacità di rendere leggibile un film notoriamente complesso e stratificato come quello di Federico Fellini, caratterizzato da un immaginario visionario e simbolico. Pluchino evita sia l'eccesso di tecnicismo sia le interpretazioni arbitrarie: la sua analisi resta ancorata al testo filmico, accompagnando il lettore scena dopo scena e offrendo strumenti per comprenderne il linguaggio. Questo approccio lo rende particolarmente utile come introduzione critica, anche per chi si avvicina per la prima volta al cinema felliniano. Dal punto di vista critico, il taglio volutamente accessibile può risultare meno approfondito per lettori esperti di teoria del cinema, ma è proprio questa scelta a costituire il punto di forza del volume. In definitiva un saggio chiaro e stimolante, ideale come guida alla visione e interpretazione di un film complesso; consigliato a studenti, appassionati di cinema e lettori curiosi di entrare nell'universo felliniano.

MA NON
AFFONDO

ARISTIDE
BARRAUD

 OPERAINCERTA



Titolo: Ma non affondo

Autore: Aristide Barraud

Genere: Narrativa

Collana: Fabula

Casa editrice: Operaincerta Editore

Sito web: www.operaincertaeditore.com

Email: info@operaincertaeditore.it

Data di pubblicazione: settembre 2021

ISBN: 978-88-32220-20-9

Pagine: 176

Formato: Brossura

Prezzo di copertina: €15,00

Disponibilità: Immediata

Sinossi:

Il libro racconta l'esperienza autobiografica dell'autore, rimasto gravemente ferito durante gli attentati di Parigi del 13 novembre 2015. Attraverso una narrazione frammentaria e viscerale, Barraud descrive il lungo percorso di sopravvivenza: dal trauma fisico e psicologico alla lenta ricostruzione di sé. Il testo si sviluppa come un flusso di pensieri, ricordi e riflessioni che testimoniano la lotta quotidiana per "non affondare".

Critica:

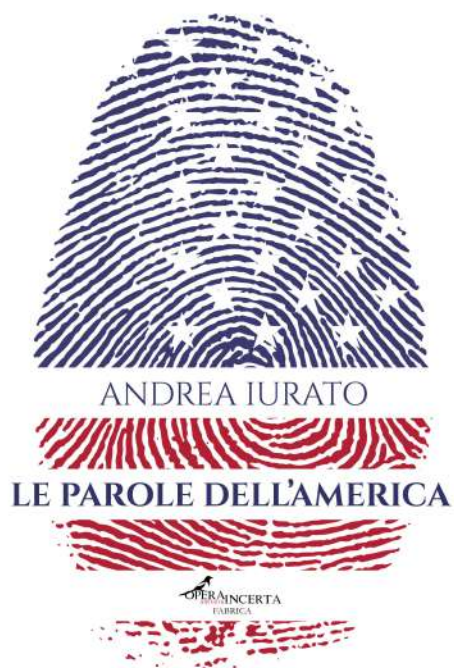
Ma non affondo è un'opera intensa e profondamente personale, che si distingue per il suo stile diretto e quasi brutale. Aristide Barraud evita ogni forma di retorica, scegliendo una scrittura essenziale, frammentata, che riflette fedelmente lo stato mentale di chi ha vissuto un trauma estremo. Il punto di forza del libro è la sua autenticità: non c'è eroismo costruito, ma una rappresentazione sincera della fragilità umana. La narrazione non segue una struttura tradizionale, ma procede per immagini e sensazioni, rendendo il lettore partecipe del disorientamento e della fatica della rinascita. Il titolo stesso sintetizza il messaggio dell'opera: resistere, anche quando tutto sembra perduto. È un testo breve ma potente, capace di lasciare un segno duraturo. Un *memoir* crudo e coinvolgente, che racconta il dolore senza filtri e la forza silenziosa della sopravvivenza. Consigliato a lettori in cerca di testimonianze autentiche e contemporanee.

**Titolo:** Lettera d'amor cortese**Autore:** Marina Agostinacchio**Genere:** Poesia**Collana:** Carmina**Casa editrice:** Operaincerta Editore**Sito web:** www.operaincertaeditore.com**Email:** info@operaincertaeditore.it**Data di pubblicazione:** febbraio 2026**ISBN:** 979-12-82192-16-3**Pagine:** 110**Formato:** Brossura**Prezzo di copertina:** €15,00**Disponibilità:** immediata**Sinossi:**

Il volume si inserisce nella tradizione lirica dell'**amor cortese**, recuperando l'eredità dei trovatori e delle *trobairitz* medievali, la cui trasmissione è avvenuta anche grazie alla mediazione culturale italiana. In questo solco, l'autrice si propone come voce contemporanea che rielabora la *fin'amor* in chiave attuale, mantenendo un dialogo ideale con la poesia in lingua d'oc.

Critica:

L'opera si distingue per una scrittura che oscilla tra poesia e prosa epistolare, configurandosi come una riflessione lirica più che come narrazione. La forma della "lettera" non è qui semplice struttura, ma dispositivo poetico: uno spazio in cui il linguaggio si fa gesto amoroso, evocazione e distanza insieme. L'aspetto più interessante risiede nella **tensione tra arcaico e contemporaneo**. L'autrice non si limita a citare l'amor cortese, ma lo riattiva come codice emotivo: il sentimento amoroso è filtrato attraverso la distanza, la sublimazione e una costante idealizzazione, elementi tipici della tradizione trobadorica, ma restituiti con sensibilità moderna. Dal punto di vista stilistico, la lingua è **raffinata, controllata, talvolta volutamente rarefatta**. Questo conferisce al testo una forte coerenza tonale e una qualità musicale, ma può comportare un certo grado di uniformità ritmica che richiede un lettore disposto a una fruizione lenta e meditativa. La natura bilingue dell'edizione amplifica ulteriormente il valore letterario, suggerendo una dimensione di attraversamento linguistico che richiama le origini stesse della poesia cortese, storicamente plurilingue e transnazionale.



Titolo: Le parole dell'America

Autore: Andrea Iurato

Genere: Saggio

Collana: Fabrica

Casa editrice: Operaincerta Editore

Sito web: www.operaincertaeditore.com

Email: info@operaincertaeditore.it

Data di pubblicazione: aprile 2025

ISBN: 978-88-32220-96-4

Pagine: 244

Formato: Brossura

Prezzo di copertina: €15,00

Disponibilità: Immediata

Sinossi:

Il libro analizza gli Stati Uniti attraverso i temi chiave che ne definiscono identità e funzionamento: sistema elettorale, immigrazione, rapporti internazionali, polarizzazione politica e ruolo delle istituzioni. Vengono affrontate anche questioni centrali come il confronto con la Cina, il dibattito sull'aborto, la diffusione delle armi, il razzismo e la crisi sociale legata agli oppioidi. Il testo si propone come una guida per comprendere come gli Stati Uniti siano diventati la principale potenza mondiale e quali tensioni ne mettano oggi alla prova la stabilità democratica.

Critica:

Le parole dell'America è un saggio divulgativo che riesce a condensare una grande quantità di temi complessi in una forma accessibile e scorrevole. Andrea Iurato costruisce un quadro articolato ma leggibile, adatto anche a chi non possiede una formazione specifica in ambito politico. Il punto di forza del libro è l'ampiezza dello sguardo: non si limita alla cronaca, ma collega fenomeni storici, sociali e culturali per spiegare le contraddizioni della società americana contemporanea. La presenza di temi attuali — dalla polarizzazione politica alle tensioni internazionali — lo rende particolarmente rilevante. D'altra parte, proprio l'estensione degli argomenti trattati può portare a una certa sintesi su questioni molto complesse, che talvolta restano più introdotte che approfondite. In definitiva, un saggio chiaro e attuale, ideale per orientarsi nella complessità degli Stati Uniti contemporanei; consigliato a lettori interessati alla politica internazionale e alla società americana.



Titolo: La cucina nella tradizione iblea

Autore: Nuccia Filomena Fontana

Genere: Cucina

Collana: Ludus

Casa editrice: Operaincerta Editore

Sito web: www.operaincertaeditore.com

Email: info@operaincertaeditore.it

Data di pubblicazione: marzo 2025

ISBN: 978-88-32220-93-3

Pagine: 124

Formato: Brossura

Prezzo di copertina: €15,00

Disponibilità: Immediata

Sinossi:

Il volume è un viaggio nella tradizione gastronomica della provincia di Ragusa, intrecciando ricette, memoria familiare e cultura contadina. Non si limita a raccogliere preparazioni tipiche, ma restituisce il valore sociale della cucina come momento di condivisione e trasmissione intergenerazionale. Tra piatti locali, prodotti tipici e racconti legati alla vita quotidiana, il libro documenta un patrimonio culinario tramandato soprattutto dalle donne, custodi della tradizione domestica e della memoria collettiva.

Critica:

La cucina nella tradizione iblea si distingue dai classici ricettari per il suo approccio narrativo e culturale. Nuccia Filomena Fontana costruisce un testo che è al tempo stesso raccolta gastronomica e archivio di identità locale. Il punto di forza del libro è la capacità di restituire il legame profondo tra cibo e comunità: ogni ricetta diventa pretesto per raccontare storie, gesti e rituali che rischiano di scomparire. Non è quindi solo un manuale pratico, ma un'opera di recupero della memoria, dove la cucina assume un valore storico e antropologico. Dal punto di vista stilistico, il linguaggio è accessibile e coinvolgente, adatto sia a chi cerca ricette sia a chi è interessato alla cultura siciliana. Tuttavia, chi si aspetta un ricettario tecnico e dettagliato potrebbe trovare l'impianto più narrativo che operativo. Un libro autentico e ricco di atmosfera, ideale per chi vuole riscoprire la cucina come patrimonio culturale e familiare più che come semplice tecnica culinaria.

OPERAINCERTA

Studentesse e Studenti
IIS Cattaneo-Mattei di Monselice e Conselve (PD)

COME RIFLESSI SULLE ONDE

LETTERE AD ANGELO VASSALLO, GIGLIO DI MARE RECISO DALLA MAFIA

A cura di Rosalba Bertazzo, Anna Gazzetta e Alex Pozzato



fabula

Titolo: Come riflessi sulle onde

Autore: Autori vari

Genere: Narrativa

Collana: Fabula

Casa editrice: Operaincerta Editore

Sito web: www.operaincertaeditore.com

Email: info@operaincertaeditore.it

Data di pubblicazione: maggio 2026

ISBN: 979-12-82192-21-7

Pagine: 204

Formato: Brossura

Prezzo di copertina: €15,00

Disponibilità: maggio 2026

Sinossi:

Come riflessi sulle onde è una raccolta intensa e attuale che dà voce a 44 giovani studenti, protagonisti di un dialogo ideale con Angelo Vassallo, il “Sindaco pescatore”, simbolo di etica, coraggio e responsabilità civile.

Attraverso lettere sincere, dirette e profondamente autentiche, i giovani autori riflettono su legalità, giustizia, ambiente e futuro, trasformando il ricordo in una spinta concreta all’azione. Un libro che unisce memoria e contemporaneità, capace di parlare alle nuove generazioni ma anche agli adulti.

Critica:

Come riflessi sulle onde è un libro che sorprende per la sua capacità di trasformare un progetto collettivo che ha coinvolto le Studentesse e gli Studenti del liceo Cattaneo-Mattei di Monselice e Conselve (PD) in un'esperienza di lettura autentica e coinvolgente. La scelta di dare voce a quarantaquattro giovani autori si rivela vincente: ogni testo porta con sé uno sguardo personale, ma tutti insieme costruiscono un racconto corale coerente e significativo. Il filo conduttore è la figura di Angelo Vassallo, simbolo di impegno civile e responsabilità, che qui diventa punto di riferimento per una riflessione più ampia sul presente. Non si tratta però di un semplice omaggio: il libro riesce a evitare la retorica, puntando invece su una scrittura diretta, sincera, spesso sorprendentemente matura. Le lettere raccolte colpiscono per la loro immediatezza. Parlano di legalità, ambiente, giustizia, ma soprattutto di futuro — un futuro che i giovani autori non osservano passivamente, bensì interrogano e mettono in discussione. È proprio questa tensione tra memoria e desiderio di cambiamento a rendere il testo vivo e attuale.

In sintesi, un'opera corale intensa e attuale, che unisce memoria e impegno civile con una scrittura autentica. Un libro che non si limita a raccontare, ma invita a riflettere — e, in qualche modo, ad agire.



Titolo: L'Accordanza madre-bambino

Autore: Lucia Stella

Genere: Saggio

Collana: Fabrica

Casa editrice: Operaincerta Editore

Sito web: www.operaincertaeditore.com

Email: info@operaincertaeditore.it

Data di pubblicazione: gennaio 2026

ISBN: 979-12-82192-14-9

Pagine: 246

Formato: Brossura

Prezzo di copertina: €18,00

Disponibilità: immediata

Sinossi:

Il volume presenta “Accordanza”, un dispositivo terapeutico mediato dalla danza rivolto a madri e bambini in situazioni di vulnerabilità. L’obiettivo è favorire la costruzione del legame primario quando questo risulta fragile o compromesso, attraverso un lavoro sul ritmo, sul corpo e sull’interazione affettiva. Il testo integra **quadro teorico, pratica clinica e risultati di ricerca**, mostrando come l’approccio possa contribuire alla diagnosi precoce e al trattamento di condizioni quali depressione materna, ritiro relazionale del bambino e disturbi post-traumatici.

Critica:

Pur collocandosi nell’ambito della saggistica, *L'accordanza madre-bambino* si distingue per un impianto che supera la rigidità del manuale tecnico, avvicinandosi a una scrittura esperienziale. Il corpo — e in particolare il gesto danzato — diventa qui linguaggio primario, precedente alla parola, e il testo tenta di restituirne la complessità senza ridurla a schema. L’aspetto più rilevante è la **centralità della relazione come costruzione dinamica**, resa attraverso il concetto di “accordanza”: non semplice sintonia, ma processo reciproco, fatto di aggiustamenti continui tra madre e bambino. In questo senso, il libro dialoga implicitamente con le teorie dell’attaccamento, ma introduce un elemento originale: il movimento come strumento diagnostico e terapeutico. Dal punto di vista stilistico, la scrittura è **chiara ma densamente concettuale**, con un equilibrio tra rigore scientifico e tensione divulgativa. In alcuni passaggi, la forte componente teorica può risultare impegnativa per un pubblico non specialistico; tuttavia, è proprio questa solidità a conferire autorevolezza al testo. Interessante anche la dimensione quasi “coreografica” della relazione descritta: la metafora della danza non resta figurativa, ma diventa struttura portante del pensiero, offrendo una visione incarnata e non puramente cognitiva della cura.

OPERA INCERTA

Aleksandr Kuprin

IL BARBONCINO BIANCO
e altri racconti di acrobati e animali

Con una nota storica di Alessandro Serena



Fabula

Titolo: Il barboncino bianco e altri racconti di acrobati e animali

Autore: Aleksandr Kuprin

Genere: Narrativa

Collana: Fabula

Casa editrice: Operaincerta Editore

Sito web: www.operaincertaeditore.com

Email: info@operaincertaeditore.it

Data di pubblicazione: maggio 2026

ISBN: 979-12-82192-19-4

Pagine: 116

Formato: Brossura

Prezzo di copertina: €15,00

Disponibilità: Immediata

Sinossi:

Il racconto segue le vicende di un vecchio suonatore ambulante e di un bambino che viaggia con lui, accompagnati da un barboncino bianco. I tre vivono di espedienti, esibendosi per strada. Quando un ricco signore desidera acquistare il cane, simbolo dell'equilibrio affettivo del piccolo gruppo, si crea un conflitto che mette in luce il contrasto tra miseria e ricchezza, ma soprattutto tra valori autentici e denaro.

Critica:

Il racconto si inserisce perfettamente nella poetica di Aleksandr Ivanovič Kuprin, caratterizzata da attenzione per gli emarginati e per le situazioni umane più semplici ma intense. La narrazione è lineare ma emotivamente efficace: Kuprin utilizza uno stile sobrio per costruire una storia che colpisce per la sua immediatezza morale. Il barboncino non è solo un animale, ma diventa simbolo di affetto, libertà e identità, contrapponendosi a una società in cui tutto sembra acquistabile. La forza del testo sta proprio nel contrasto tra innocenza e cinismo: da un lato la solidarietà tra i protagonisti, dall'altro l'arroganza del potere economico. Pur essendo un racconto breve e accessibile, contiene una riflessione profonda sulla dignità umana e sull'impossibilità di ridurre i legami affettivi a merce. Un racconto semplice ma toccante, adatto anche a lettori giovani, capace di trasmettere valori universali con grande efficacia narrativa.



Saro Occhipinti
GHOST(ING)S OF MY LIFE



Fabula

Titolo: Ghost(ing)s of my life

Autore: Saro Occhipinti

Genere: Narrativa / Romanzo

Collana: Fabula

Casa editrice: Operaincerta Editore

Sito web: www.operaincertaeditore.com

Email: info@operaincertaeditore.it

Data di pubblicazione: febbraio 2026

ISBN: 979-12-82192-18-7

Pagine: 154

Formato: Brossura

Prezzo di copertina: €15,00

Disponibilità: Immediata

Sinossi:

Stefano, trentenne alle prese con una recente separazione, decide di vivere relazioni senza coinvolgimento emotivo, conoscendo nuove partner tramite app di incontri. Tuttavia, i suoi tentativi di mantenere rapporti superficiali si complicano quando le sue frequentazioni finiscono per innamorarsi di lui.

Parallelamente, la sua vita professionale si intreccia con quella dello studio di registrazione che gestisce insieme al socio Andrea, teatro delle vicende di una band alle prese con tensioni interne e crisi sentimentali.

Tra relazioni fragili, incomunicabilità e il mondo della musica indipendente, il romanzo racconta con tono ironico e disincantato le difficoltà emotive della contemporaneità.

Critica:

In *Ghost(ing)s of my life*, Saro Occhipinti racconta con lucidità e ironia le relazioni nell'era delle app di incontri, dove tutto sembra veloce, sostituibile, e spesso privo di reale coinvolgimento.

Il protagonista Stefano prova a vivere senza legami, ma si ritrova intrappolato proprio in quelle dinamiche emotive che vorrebbe evitare. Intorno a lui, un mondo fatto di musica indipendente, amicizie complesse e relazioni che si sfaldano, dando vita a una narrazione autentica e riconoscibile.